REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disegno di legge concernente “Interventi per il rilancio della società Sotacarbo S.p.A.”.

Relazione

La Sotacarbo – Società Tecnologie Avanzate Low Carbon S.p.A. – è stata costituita il 2 aprile 1987, in attuazione dell’art. 5 della legge n. 351/1985 “Norme per la riattivazione del bacino carbonifero del Sulcis”, con la finalità di sviluppare tecnologie innovative e avanzate nell’impiego del carbone. L’art. 5 della legge n. 351/1985 ha autorizzato ENI, ENEL e ENEA a costituire la Sotacarbo S.p.A. per sviluppare tecnologie innovative e avanzate nell’utilizzo del carbone.

Nel 1989 in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna l’E.M.Sa. (Ente Minerario Sardo) è entrato a far parte dell’azionariato Sotacarbo in condizioni di parità con i Soci fondatori.

A seguito del recesso di ENI ed ENEL, avvenuto nel 1999, la società è partecipata al 50% dalla Regione Sardegna e per il 50% da ENEA, l’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile, “ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all’innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell’energia, dell’ambiente e dello sviluppo economico sostenibile” (legge n. 221/2015).

In sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019, l’Organo amministrativo della società ha proposto ai soci di voler assumere le iniziative previste dal codice civile essendosi verificata la condizione di cui all’art. 2446 del codice civile.

Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle previste dall’art. 4, comma 8, del decreto legislativo n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), “società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca”.

La società Sotacarbo, inoltre, è dotata di un insieme di infrastrutture sperimentali di valenza Europea; partecipa alla rete europea dei laboratori di eccellenza ECCSEL sulle tecnologie Low Carbon; rappresenta il Governo Italiano in organismi internazionali come il SET Plan comunitario e l’Agenzia Internazionale delle Energie; ha importanti e stabili collaborazioni internazionali.

La società ha recentemente presentato un Piano di Attività per il periodo 2021/2024. Dal Piano di attività presentato si evince la necessità di ricapitalizzare la società per un importo di 2,5 milioni di euro, per fare fronte alle attuali difficoltà finanziarie che hanno eroso il patrimonio netto societario, essendosi verificata la condizione di cui all’art. 2446 del codice civile.

La Giunta regionale considerata la situazione economica e finanziaria della società, nel confermare

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

che la società Sotacarbo S.p.A. svolge attività strategiche per l'Amministrazione regionale, propone il presente disegno di legge che ritiene necessario per avviare un percorso per il rilancio della società al fine di consentirne l'operatività nel rispetto dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità.

In particolare, la Giunta propone che il rilancio della società si fondi sull'interesse dell'Amministrazione regionale per le attività di ricerca sulle tecnologie pulite di conversione dell'energia per la transizione energetica verso schemi di economia circolare e di neutralità climatica.

Il presente disegno di legge prevede, quindi, la predisposizione di un intervento volto alla ricapitalizzazione della società Sotacarbo S.p.A. al fine del suo rilancio.

Il disegno di legge si compone di 4 articoli il cui testo è così composto.

L'articolo 1 reca apposita autorizzazione della spesa di euro 2.500.000 finalizzata alla ricapitalizzazione della società Sotacarbo S.p.A.

Il medesimo articolo, prevede al comma 2 che la Giunta regionale disciplini l'utilizzo delle risorse con specifica deliberazione.

L'articolo 2 regola il rispetto delle procedure in materia di aiuti di stato.

L'articolo 3 individua la copertura finanziaria, nell'apposito accantonamento per nuove disposizioni legislative, e al comma 2 introduce le variazioni necessarie all'attuazione della legge.

L'articolo 4 prevede l'entrata in vigore della legge.